

“Dino Curiosino”

GRUPPO 1 (CAMILLA – ANNA)

Robot (NXT) Archeologo trova l’UOVO e lo porta nel laboratorio. (CAMILLA)

Un bimbo porta Dino (robot lego We Do) vicino all’Archeologo.

(ANNA legge)

In un giorno d’estate un archeologo, mentre scavava, trovò un uovo. Una volta trovato lo portò nel suo laboratorio e lo analizzò.

Quando si schiuse non si spaventò di vedere un dinosauro, perché capì che si trattava di un esemplare erbivoro e lo chiamò Dino Curiosino, per i suoi occhioni attenti e curiosi.

L’archeologo tenne con sé Dino per tanto tempo, ma un brutto giorno Dino scappò e andò a scoprire il mondo.

GRUPPO 2 (RAFFAELLO – ALESSIA F. – JAEUS - CHRISTIAN I. – VIOLA D.)

Dino scappa e si dirige verso la montagna (CHRISTIAN I. tablet 1)

VIOLA D. tiene in mano il robot lego We Do con l’aquila che vola (JAEUS tablet 3)

Dino Percorre la montagna e arriva fino al mare (RAFFAELLO tablet 1)

(ALESSIA F. legge)

Si incamminò verso la montagna e vide delle querce, dei castagni, un ghio e una volpe. Man mano che saliva il paesaggio intorno cambiava: c’erano abeti e pini, un orso e una coppia di cervi che, mentre si rotolavano nelle foglie, gli spiegarono che in inverno in montagna fa tanto freddo e nevica abbondantemente. Poi gli diedero le informazioni per andare al mare, mentre un’aquila dall’alto del cielo seguiva il suo cammino.

GRUPPO 3 (VIOLA D. – CHRISTIAN T. – CATERINA – JASON – ANITA - GIANFRANCO)

*Dino arriva in spiaggia (JASON tablet 1) e insieme al granchio (ANITA tablet 6) si dirigono verso il FARO
Si addormenta e al risveglio guarda il mare meravigliato.*

Robot lego We Do (aquila) diventa il robot per far muovere il POLPO (CHRISTIAN T. tablet 3)

GIANFRANCO e CATERINA muovono i pesci nel mare

(VIOLA D. legge)

Si trovò immerso in una pineta, ma più andava avanti, più gli alberi diminuivano e lasciavano il posto a bassi cespugli. Mentre camminava, il cielo cominciava a diventare scuro e si sentiva uno strano profumo: era il profumo del mare. Arrivò sulla spiaggia e vide un fascio di luce che lo salutava. Incontrò un granchio che gli spiegò che si trattava di un faro, che con la sua luce indica la via ai naviganti. Dino si addormentò stanco e al mattino, si svegliò sulla sabbia e finalmente meravigliato vide l’azzurro del mare. Il piccolo granchio, mentre un gabbiano strillava e si tuffava tra le onde, gli raccontò della vita nell’acqua, del suo amico delfino, un vero giocherellone, delle meduse un po’

dispettose e dei tanti pesci, grandi e piccoli, che vivono nel mare. Alla fine gli diede informazioni per andare verso la pianura.

GRUPPO 4 (SILVIA – LORENZO – EMANUELE)

Dino (oramai divenuto grande NXT) si dirige verso i girasoli dove incontra lo spaventapasseri (EMANUELE NXT 5)

*Ronzio delle api (LORENZO tablet 2)
(SILVIA legge)*

Lì vide campi di girasoli e distese di grano, dove incontrò uno spaventapasseri, che gli raccontò la vita di campagna e che aveva un compito importante: tenere gli uccelli furbacchioni lontani dai chicchi di grano. Intorno c'era silenzio, solo il cinguettio di qualche uccellino, il ronzio delle api, il fruscio delle spighe di grano mosse dal vento e il profumo dell'erba. Poi lo spaventapasseri gli indicò la strada per raggiungere la città.

GRUPPO 5 (ANITA – ORLANDO – VIOLA G. – ZENO)

Dino arriva in città e vede due macchine (lego we do) andare avanti e indietro (ORLANDO tablet1 – ZENO tablet 6)

*Dino vede confusione (VIOLA G. NXT 5)
(ANITA legge)*

In città c'era una grande confusione: macchine che andavano a destra e a sinistra, avanti e indietro, su e giù, c'era poco verde, grandi palazzi, tanto rumore e molto smog.

GRUPPO 6 (GIULIA – CRISTINE – ALESSIA R.)

ALESSIA R. cattura Dino lanciando una rete e lo mette in gabbia

*Dino viene liberato da una bambina e insieme scappano via (CRISTINE NXT 5)
(GIULIA legge)*

Quando le persone si accorsero di Dino, alcune scapparono per la paura e altre, quelle più coraggiose, presero una grande rete per catturarlo. Allora Dino cominciò a correre spaventato, ma alla fine lo acchiapparono.

Quando lo rinchiusero in gabbia, Dino si sentì molto deluso e gli veniva quasi da piangere, ma ad un tratto, sentì la voce di una cucciola d'uomo e presto diventarono amici. La bambina passava il suo tempo libero ad architettare un piano per liberare Dino. Un giorno, la bambina capì cosa fare e chiese alla sua mamma se poteva stare un po' da sola con Dino e lo liberò.

Così insieme tagliarono la corda e andarono a vivere in una casetta in campagna, felici e contenti, circondati da campi coltivati, tanta erba verde, uccellini che cinguettavano, un simpatico spaventapasseri come amico e tanta tranquillità.